

ANGOLO INFORMATIVO

SEGRETERIE SAS E GRUPPO CARIGE

2 NOVEMBRE 2020

Sede Piazza Campetto 7/8 Genova - email carige@firstcisl.it

VITA FIRST CISL GRUPPO CARIGE

Venerdì 30 ottobre, alla presenza del **Segretario Generale** Riccardo Colombani e della **Segretaria Nazionale con Delega sul Gruppo Carige** Vilma Marrone, è stato eletto Matteo Muzio quale **Segretario Responsabile del Gruppo Carige** di First Cisl. Con lui, nelle **Segreterie**, Bruna Massa, Francesco Melis, Andrea Rescigno, Raffaella Ravarra, Massimiliano Perona e Ombretta Sonia Malasoma.

Aurelio Piccone confermato nel ruolo di **Responsabile Dipartimento Servizi**.

Ecco, nel dettaglio, le altre decisioni assunte dai Direttivi:

Referente Alte Professionalità: Andrea Rescigno

Referente Donne e Politiche di Parità e di genere: Bruna Massa

Commissione Pol. Commerciali e Organizz. del Lavoro: oltre a Matteo Muzio, Bruna Massa e Raffaella Ravarra (supplente)

Referente Dipartimento Comunicazione: Chiara Panzini

Commissione Formazione: Bruna Massa e Matteo Paganini

Referente ESOFIRST: Andrea Rescigno

Referente Struttura CAFIRST: Fabrizio Mattioli

Referente Sviluppo Associativo Nord: Gianpaolo La Porta

Referente Sviluppo Associativo Centro/Sud: Salvatore Mancuso

A pagina 3 di questa informativa, trovate tutti i nominativi dei nostri attivisti, suddivisi per banca e territorio, i componenti della "squadra" First Cisl Gruppo Carige!!!

DPCM 24 Ottobre...e "dintorni"... in attesa delle prossime misure

Dal DPCM 24 ottobre 2020

Art. 1 Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale

Comma

9. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure:

Lettera:

hh) restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi;

non è chiaro se i servizi bancari siano stati messi insieme a quelli agro-alimentari per evidenziare la fondamentale importanza che ricoprono nella gestione della vita quotidiana dell'intera popolazione o per l'appartenenza di entrambi i settori all'ambito della lavorazione di beni fungibili e in qualche misura rinnovabili, o più perfidamente per provare a non dare nell'occhio o forse semplicemente per informare che i contanti nel bancomat e il lievito nei supermercati restano assicurati.

Oltre a quanto premesso, ci pare doverosa la riflessione che ci accingiamo a fare, incentrata sulla frase

"nel rispetto delle norme igienico-sanitarie"

ma di quali norme stiamo parlando?

Dei decreti e delle leggi nazionali?

Delle disposizioni che regione per regione integrano la normativa nazionale?

Di quanto previsto dal protocollo tra Governo e Sigle Confederali?

Delle indicazioni contenute nel protocollo Abi?

Delle circolari aziendali?

In quale norma sulla sicurezza si prevede di far percorrere lunghe distanze alle persone per raggiungere il luogo di lavoro? Perché non prevedere assegnazioni di colleghe e colleghi presso le filiali più prossime alla residenza?

Come si coniugano queste norme con la riapertura delle filiali, in orario antimeridiano per i servizi di sportello e anche il pomeriggio per la consulenza, con le segnalazioni che riceviamo sull'igienizzazione delle postazioni lavorative affidata alla libera iniziativa del personale?

Quale sicurezza nel consentire l'accesso indiscriminato senza assicurare una tracciabilità del contatto?

In quale pagina delle normative si prevede di non conservare traccia degli appuntamenti effettuati e/o degli accessi estemporanei dovuti a improrogabili necessità della clientela?

In quale normativa si vieta di informare colleghi e/o clienti del rischio connesso all'occasionale incontro con persona risultata positiva al tampone o in attesa del medesimo controllo, ma con sintomi riferibili ad infezione da Covid?

Con quale logica sono stati posizionati/non posizionati i pannelli parafuoco?

Per quale ragione ancora risulterebbero postazioni di lavoro prive di questa protezione? Qualcuno si è dimenticato di ordinarle, non sono state consegnate, non sono state sostituite, non ci si è accorti che mancavano? I dubbi sono molti.

E che dire delle segnalazioni pervenuteci su iniziative e richieste tempo per tempo avanzate tramite diverse figure che inducono, nei fatti, a sollecitare la clientela perché si presenti fisicamente in banca?

Non è tempo di caccia agli untori, ma è tempo di piena consapevolezza dei rischi che possono derivare dal contrarre un'infezione da Covid.

Alla luce della nostra informativa di lunedì della scorsa settimana, non possiamo che registrare positivamente il fatto che l'azienda abbia di recente assunto determinazioni di esonero retribuito per i soggetti ritenuti a maggior rischio di contagio (utilizzando anche lo strumento dello smart working). Auspichiamo, tra l'altro, che anche la nostra proposta relativa alla messa a disposizione da parte aziendale dei vaccini antinfluenzali non rimanga inascoltata.

Ma la pandemia sta purtroppo avanzando velocemente: l'attenzione va tenuta alta su tutte le tematiche, anche in considerazione di quanto potrebbe prevedere il nuovo DPCM, atteso a breve.

Ognuno deve fare la sua parte!

Chi sa di aver avuto contatti con persona positiva o di risultare personalmente in una situazione di rischio per sintomi riconducibili, dopo aver contattato il proprio medico di famiglia, deve informare l'azienda (e richiedere alla stessa istruzioni, che ovviamente non potranno essere in contrasto con le disposizioni del medico di famiglia) e i colleghi che ha incontrato nel tempo della probabile incubazione.

Le indicazioni date dall'azienda alle colleghe ed ai colleghi devono essere tempestive e chiare, in linea con la normativa, favorendo quanto più possibile di prestare l'attività lavorativa e/o la fruizione di formazione dal domicilio.

Le iniziative di campagna commerciale riteniamo debbano essere sospese. È giusto cercare di assistere e fidelizzare la clientela, ma riducendo quanto più possibile la necessità di presentarsi fisicamente allo sportello, a tutela della salute e sicurezza collettiva. Non ci pare certo il momento di inventare contest improvvisati, di premere sull'acceleratore, di invocare colpi di reni!

Non ci illudiamo che questi comportamenti da soli possano contenere gli effetti della pandemia, ma certamente il mancato incremento del livello di cautela potrebbe contribuire ad aumentare ulteriormente i contagi e le conseguenze che ne derivano.

p.s. in vista della chiusura delle filiali in che misura si sono modificate le ordinarie procedure per tenere conto dei rischi della situazione attuale?

LA SQUADRA FIRST CISL

Segretario Responsabile: Muzio Matteo

LIGURIA

GENOVA

Muzio Matteo

Melis Francesco

Rescigno Andrea

Piccone Aurelio

Lo Sardo Assunta

Garbero Monica

Grasso Elena

Agnorelli Nadia

Salvietti Francesco

Tomasello Andrea

TIGULLIO

Mattioli Fabrizio

Corpa Salvatore

IMPERIA

Perona Massimiliano

Buonsignore Massimiliano

Castagno Paolo

SAVONA

Garbarino Paola

Olivero Mirco

Cavallaro Paolo

Acquarone Paolo

LA SPEZIA

Paganini Matteo

Fortunato Anna Maria

PIEMONTE

Piccone Aurelio

Agrini Claudia

Muzio Matteo

Angeleri Andrea

LOMBARDIA

Monza Alberto

Muzio Matteo

Melis Francesco

VENETO

Ravarra Raffaella

Pagliarani Silvia

Costantin Eleonora

TOSCANA

Massa Bruna

Nicolai Enrico

Granai Edelberto

Gandolfo Giovanni

Vigni Annalisa

EMILIA ROMAGNA

Panzini Chiara

La Porta Gianpaolo

LAZIO UMBRIA MARCHE

Bollanti Francesco

Marsullo Marcello

PUGLIA

Muzio Matteo

SICILIA

Mancuso Salvatore

Cutrerà Massimo

SARDEGNA

Muzio Matteo

Melis Francesco

BANCA DEL MONTE DI LUCCA

Malasoma Ombretta Sonia

Volpi Gabriele

BANCA CESARE PONTI

Mereta Andrea